



COMUNE DI CASTELSARDO

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

(RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022)

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1	PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	4
1.1	DEFINIZIONI	4
1.2	L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE	6
1.3	LE MODALITÀ DI GESTIONE	7
1.4	IL CONTRATTO DI SERVIZIO	8
1.5	GLI SCHEMI-TIPO	9
1.6	GLI ADEMPIMENTI PREVISTI	9
2	LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL	10
3	SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA	11
3.1	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	12
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	12
	B) <i>Contratto di servizio</i>	12
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	13
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	14
	E) <i>Andamento economico</i>	14
	F) <i>Qualità del servizio</i>	15
	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	15
3.2	AREA SOSTA A PAGAMENTO	17
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	17
	B) <i>Contratto di servizio</i>	17
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	18
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	18
	E) <i>Andamento economico</i>	18
	F) <i>Qualità del servizio</i>	19
	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	19
3.3	GESTIONE MIM MUSEO DELL'INTRECCIO MEDITERRANEO	20
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	20
	B) <i>Contratto di servizio</i>	20
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	21
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	21
	E) <i>Andamento economico</i>	21
	F) <i>Qualità del servizio</i>	22
	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	22
3.4	GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA	23
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	23
	B) <i>Contratto di servizio</i>	24
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	25
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	25
	E) <i>Criteri tariffari</i>	25
	F) <i>Qualità del Servizio</i>	26
	G) <i>Obblighi Contrattuali</i>	26
3.5	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE A VERDE URBANO.	27
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	27
	B) <i>Contratto di servizio</i>	27
	C) <i>Sistema di monitoraggio - controllo</i>	28
	D) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	29
	E) <i>Andamento economico</i>	29
	G) <i>Obblighi contrattuali</i>	29
3.6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ELETTRICI E TECNOLOGICI.	30
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	30
	B) <i>Contratto di servizio</i>	30

C) Sistema di monitoraggio - controllo31
D) Identificazione soggetto affidatario.....31
E) Andamento economico.....32
G) Obblighi contrattuali32

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma coinvolgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto

se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei **servizi pubblici a domanda individuale**.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto- legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come "tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale".

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi. L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) pesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;

- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di

sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di

un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;

- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale \(art. 14, c. 3\);](#)

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di

universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;

D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Castelsardo i seguenti servizi:

SERVIZIO	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc.)	SETTORE COMPETENTE
MENSA SCOLASTICA	Bfree Società Cooperativa a r.l. Cooperativa di Solidarietà Sociale	Area Servizi alla Persona e Affari Istituzionali
AREA SOSTA A PAGAMENTO	ABACO S.p.A.	Area Vigilanza, Demografici, Attività Produttive
GESTIONE MIM MUSEO DELL'INTRECCIO MEDITERRANEO	•ATI tra Memoria Storica Soc. Coop. •C.A.R.M.A. soc. coop. Arl •SE'MATA soc. coop.	Area Vigilanza, Demografici, Attività Produttive
GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA	Econova Srl	Area Tecnica ed Ambientale
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE A VERDE URBANO	DEADDIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Area Tecnica ed Ambientale
SERVIZIO di MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ELETTRICI E TECNOLOGICI	E.C. IMPIANTI SRLS	Area Tecnica ed Ambientale

3.1 SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Servizio di mensa scolastica del Comune di Castelsardo rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia Statale, della scuola Primaria di Castelsardo e Lu Bagnu.

B) Contratto di servizio

Oggetto: la gestione in concessione del servizio di mensa scolastica del Comune di Castelsardo ha per oggetto le seguenti prestazioni a carico della ditta aggiudicataria:

- a) preparare i pasti nella cucina della Scuola dell'Infanzia di Lu Bagnu di proprietà dell'Amministrazione Comunale, il cui utilizzo viene ceduto, per la durata dell'appalto, in comodato gratuito alla ditta aggiudicataria, che si impegna a custodirla e a conservarla con la diligenza del buon padre di famiglia; viene ceduta in comodato anche tutta l'attrezzatura disponibile presso la stessa, di cui verrà stilato apposito inventario in contraddittorio con la ditta stessa al momento della consegna del servizio;
- b) approvvigionarsi delle derrate alimentari, in ottimo stato di conservazione e rispondenti ai requisiti previsti dai C.A.M., nonché del gas e del materiale di consumo quale detersivi, acqua, tovagliolini e quant'altro possa servire per la buona riuscita del servizio;
- c) preparare i pasti per le scuole secondo i menù di cui agli allegati A) e B);
- d) osservare nella confezione dei pasti le grammature che devono intendersi a crudo e al netto di scarti, riportate negli allegati A) e B);
- e) le prescrizioni di cui alle precedenti lettere c, d, e, mentre sono inderogabilmente vincolanti per l'appaltatore, possono essere modificate a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, su indicazione o parere delle competenti autorità sanitarie;
- f) fornire acqua, piatti, posate, bicchieri e salviette monouso giornalmente occorrenti, le stoviglie e i bicchieri devono essere in materiale biodegradabile.
- g) apparecchiare i tavoli dei refettori, scodellare i pasti dai contenitori pluridose, fornire assistenza agli alunni durante la somministrazione dei pasti, sparecchiare i tavoli dei refettori, nonché provvedere alla pulizia degli stessi, della cucina, della posateria, del vasellame e di quanto utilizzato per la preparazione e distribuzione dei pasti. I prodotti usati per la pulizia di contenitori e stoviglie destinati alla refezione scolastica devono essere con l'etichetta di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 o, nel caso di pulizia delle superfici dure, conformi alle specifiche tecniche dei CAM pertinenti, muniti dei mezzi di prova ivi previsti. Prima di procedere al lavaggio ad umido, i condimenti grassi e oleosi devono essere rimossi a secco dalle stoviglie, pentole e dalle altre attrezzature.
- h) per la scuola dell'Infanzia e Primaria di Castelsardo garantire con propri mezzi, idonei ai requisiti previsti dai C.A.M. per il trasporto di derrate alimentari cotte e con proprio personale, il trasporto dei pasti dalla cucina della Scuola dell'Infanzia di Lu Bagnu, dove devono essere preparati, a Castelsardo, dove dovrà essere garantita la distribuzione degli stessi mediante scodellamento ed il ritiro del materiale usato, nonché la pulizia dei refettori e apparecchiare e sparecchiare i tavoli;
- i) garantire la continuità e regolarità del servizio, in caso di impossibilità dello svolgimento dello stesso per motivi tecnici dell'impianto o per altri motivi non dipendenti dalla volontà dell'appaltatore, quest'ultimo è obbligato a sopperire con generi di "pronto consumo".
- j) di richiedere giornalmente alla segreteria dell'Istituto Comprensivo l'effettivo numero di coloro che usufruiranno della mensa, la quale è tenuta a rilasciare copia scritta del numero dei pasti erogati che l'appaltatore consegnerà, allegata alla fattura, mensilmente all'Ufficio Affari Generali del Comune di Castelsardo, affinché quest'ultimo possa provvedere alla liquidazione delle relative spettanze. L'Amministrazione Comunale ha attivato un sistema di rilevamento delle presenze e conseguente numero dei pasti erogati, pertanto la ditta aggiudicataria può collegarsi al portale per il rilevamento delle presenze in forma automatizzata.
- k) somministrare giornalmente le schede di valutazione del servizio al personale docente per la compilazione, schede che saranno consegnate giornalmente dagli insegnanti direttamente alla Segreteria della scuola la quale mensilmente provvederà a consegnarle all'Ufficio Affari Generali.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: periodo di affidamento dell'appalto: mesi 9 (nove), decorrenti dal 09.10.2023 e sino al 30.06.2024, con possibilità di rinnovo per uguale periodo a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: l'importo complessivo presunto su base annua è stabilito in € 70.321,156 oltre l'I.V.A., con un ribasso del 5,33 sul prezzo a base di gara. Il costo del singolo pasto pari a € 5,29 è rapportato al numero dei pasti giornalieri effettivamente conferiti ed alle giornate effettive di mensa rese in ciascun mese. Il numero dei pasti presunti al giorno per la Scuola dell'Infanzia sono 55, per la Scuola Primaria di Castelsardo 100, per la Scuola Primaria di Lu Bagnu 60.

Criteri tariffari: Determinazione per fasce di reddito ISEE

- da zero a € 14.650,00 quota da pagare a pasto € 2,00
- da € 14.650,01 a € 30.000,00 quota da pagare a pasto € 2,20
- oltre € 30.000,00 quota da pagare a pasto € 2,40

in caso di frequenza di due o più figli a carico appartenenti allo stesso nucleo familiare, la quota per l'ulteriore figlio sarà ridotta del 50%;

- hanno diritto all'esonero dalla contribuzione di cui sopra:

- ☐ i beneficiari della L. 104/92 art. 3 comma 3
- ☐ coloro che usufruiscono del servizio di assistenza scolastica educativa
- ☐ coloro che vengono seguiti dal servizio sociale in situazione di disagio

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

- a) il trasporto con mezzi idonei dalla cucina della mensa del plesso di Lu Bagnu a Castelsardo e la distribuzione dei pasti per assicurare il servizio di mensa a favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria frequentanti i plessi di Via Colombo nonché degli ausiliari e degli insegnanti;
- b) l'approvvigionamento delle derrate alimentari e di tutti gli altri materiali oggetto della fornitura;
- c) la costituzione di una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo netto contrattuale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a "SEMPLICE RICHIESTA SCRITTA" dell'Amministrazione.
- d) la ditta aggiudicataria è tenuta a predisporre adeguate coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del proprio personale durante l'esecuzione del servizio che per effetto della sua attività nei confronti dell'utenza, stipulando idonea polizza assicurativa RCT/RCO con un massimale pari ad €. 1.000.000,00 (un milione) per ciascun sinistro e persona.
- e) Tutte le spese e tasse, conseguenti alla stipulazione del contratto.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La S.A. si riserva ogni più ampia facoltà di ispezioni e controlli dei locali, anche attraverso Commissioni miste (Scuola, Ente Locale, Rappresentanti dei Genitori, ATS) all'uopo costituite e fatte salve le competenze dell'autorità Sanitaria e degli Organi dell'Unità Sanitaria locale, sono previsti, ai fini del controllo del servizio in ogni e qualsiasi fase della sua attuazione, anche ad iniziare dal momento stesso della preparazione dei pasti, sopralluoghi da parte di persone incaricate dal Comune, che possono presentarsi in figura singola o associata, che abbiano i titoli, per accedere alle strutture.

La S.A. si riserva, altresì, la facoltà di effettuare verifiche e controlli a scadenza periodica sul mantenimento da parte della ditta aggiudicataria dei requisiti, certificati e/o dichiarati dalla stessa in sede di gara e di aggiudicazione. Possono essere effettuate verifiche a campione sulla documentazione fiscale pertinente, quale, ad esempio i documenti di trasporto o le fatture di una specifica categoria di alimenti acquistati e consegnati durante il trimestre di riferimento. Le fatture e i documenti di trasporto devono essere riconducibili esclusivamente al contratto affidato, pertanto devono riportare peso,

tipo e caratteristiche (biologico, convenzionale, DOP, IGP, commercio equo e solidale, denominazione scientifica della specie ed il luogo di cattura per i prodotti ittici etc.) degli alimenti acquistati e consegnati, nonché i riferimenti della stazione appaltante e il CIG.

D) Identificazione soggetto affidatario

Bfree Società Cooperativa a r.l Cooperativa di Solidarietà Sociale con sede legale in Castelsardo Via Sardegna n° 17 Tel 079 474031 pec: coopbfree@pec.confcooperative.it codice fiscale 02267000905 e partita IVA 02267000905

E) Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	Vedasi criteri tariffari	Vedasi criteri tariffari	Vedasi criteri tariffari
Costo complessivo	Vedasi criteri tariffari	Vedasi criteri tariffari	Vedasi criteri tariffari

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:

COSTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Costi diretti	25.217,93	59.937,83	47.210,98

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio: 0

Eventuali finanziamenti ottenuti: 0

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

N. personale addetto al servizio	Tipologia di inquadramento
3/5	Cuoco, aiuto cuoco addetti mensa
3/5	Cuoco, aiuto cuoco addetti mensa

Natura delle entrate: fondi comunali e contribuzione utenza

F) Qualità del servizio

La gestione del servizio di mensa scolastica del Comune di Castelsardo viene affidato mediante procedura ad evidenza pubblica e consiste nell'approvvigionamento delle derrate alimentari, nel preparare i pasti nella cucina della Scuola dell'Infanzia di Lu Bagnu di proprietà dell'Amministrazione Comunale, fornire acqua, piatti, posate, bicchieri e salviette monouso giornalmente occorrenti, le stoviglie e i bicchieri devono essere in materiale biodegradabile, apparecchiare i tavoli dei refettori, scodellare i pasti dai contenitori pluridose, fornire assistenza agli alunni durante la somministrazione dei pasti, sparecchiare i tavoli dei refettori, nonché provvedere alla pulizia degli stessi, della cucina, della posateria, del vasellame e di quanto utilizzato per la preparazione e distribuzione dei pasti.

Il servizio viene svolto dalla ditta aggiudicataria in linea con gli indicatori previsti nel capitolato.

G) Obblighi contrattuali

Obblighi Contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Preparare i pasti nella cucina della Scuola dell'Infanzia di Lu Bagnu di proprietà dell'Amministrazione Comunale, il cui utilizzo viene ceduto, per la durata dell'appalto, in comodato gratuito alla ditta aggiudicataria, che si impegna a custodirla e a conservarla con la diligenza del buon padre di famiglia; viene ceduta in comodato anche tutta l'attrezzatura disponibile presso la stessa, di cui verrà stilato apposito inventario in contraddittorio con la ditta stessa al momento della consegna del servizio;	SI
<i>Approvvigionarsi</i> delle derrate alimentari, in ottimo stato di conservazione e rispondenti ai requisiti previsti dai C.A.M., nonché del gas e del materiale di consumo quale detersivi, acqua, tovagliolini e quant'altro possa servire per la buona riuscita del servizio;	SI
Preparare i pasti per le scuole secondo i menù prestabiliti, osservare nella confezione dei pasti le grammature che devono intendersi a crudo e al netto di scarti, fornire acqua, piatti, posate, bicchieri e salviette monouso giornalmente occorrenti, le stoviglie e i bicchieri devono essere in materiale biodegradabile.	SI
Garantire con propri mezzi, idonei ai requisiti previsti dai C.A.M. per il trasporto di derrate alimentari cotte e con proprio personale, il trasporto dei pasti dalla cucina della Scuola dell'Infanzia di Lu Bagnu, dove devono essere preparati, a Castelsardo, dove dovrà essere garantita la distribuzione degli stessi mediante scodellamento ed il ritiro del materiale usato, nonché la pulizia dei refettori e apparecchiare e sparecchiare i tavoli;	SI

Garantire la continuità e regolarità del servizio, in caso di impossibilità dello svolgimento dello stesso per motivi tecnici dell'impianto o per altri motivi non dipendenti dalla volontà dell'appaltatore, quest'ultimo è obbligato a sopperire con generi di "pronto consumo".	SI
Richiedere giornalmente alla segreteria dell'Istituto Comprensivo l'effettivo numero di coloro che usufruiranno della mensa, la quale è tenuta a rilasciare copia scritta del numero dei pasti erogati che l'appaltatore consegnerà, allegata alla fattura, mensilmente all'Ufficio Affari Generali del Comune di Castelsardo, affinché quest'ultimo possa provvedere alla liquidazione delle relative spettanze. L'Amministrazione Comunale ha attivato un sistema di rilevamento delle presenze e conseguente numero dei pasti erogati, pertanto la ditta aggiudicataria può collegarsi al portale per il rilevamento delle presenze in forma automatizzata.	SI
Somministrare giornalmente le schede di valutazione del servizio al personale docente per la compilazione, schede che saranno consegnate giornalmente dagli insegnanti direttamente alla Segreteria della scuola la quale mensilmente provvederà a consegnarle all'Ufficio Affari Generali.	SI

3.2 AREA SOSTA A PAGAMENTO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti. L'affidamento in concessione riguarda il servizio di gestione parcheggi a pagamento in sede stradale del centro abitato di Castelsardo e Lu Bagnu e parcheggi interrati di Via Colombo e servizi di informazione turistica.

B) Contratto di servizio

Oggetto: Il servizio affidato in concessione ha per oggetto la gestione degli stalli di sosta a raso a pagamento in sede stradale a Castelsardo e presso spiagge a Lu Bagnu, i parcheggi pubblici interrati a pagamento, senza obbligo di custodia, mediante parcometri e ausiliari del traffico, comprensivo della fornitura e dell'installazione delle attrezzature di controllo e riscossione nonché di tutte le attività necessarie al regolare funzionamento così come disciplinate da apposito capitolato speciale.

L'affidamento ha previsto anche i servizi accessori di informazione turistica presso il nuovo ufficio turistico ubicato presso la Piazza Maestro di Castelsardo.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

Il periodo di affidamento dell'appalto: anni 3 (tre), decorrenti dal 01/03/2022, con possibilità di rinnovo per uguale periodo a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: l'importo complessivo presunto su base annua è stabilito in euro 209.000,00 oltre l'I.V.A.

Criteri tariffari: delibera G.C. N. 56 del 24/06/2022 e N. 26 del 21/04/2023

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Realizzare la segnaletica orizzontale e verticale comprendente la fornitura, posa in opera e manutenzione sia ordinaria, almeno una volta l'anno, che straordinaria necessaria per la delimitazione e l'indicazione degli stalli di sosta da eseguirsi nel rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada; nelle aree in cui la sosta è consentita in dette modalità dovranno essere esposte, in posizione ben visibile agli utenti, delle tabelle con le tariffe praticate, degli orari del servizio e delle modalità di utilizzo del servizio;

Controllo dei tempi di sosta degli autoveicoli e riscossione delle relative tariffe tramite parcometri con emissione di appositi tagliandi indicanti anno, mese, giorno, ora, numero di bollettino e partita IVA del Gestore, tariffe e importo relativo al periodo di sosta;

Vigilanza sull'ottemperanza alla disciplina della sosta vigente in ciascuna zona;

Accertamento delle violazioni alle ordinanze comunali disciplinanti la sosta nelle aree a pagamento, redatti su appositi bollettari forniti dall'Area Vigilanza, da far pervenire giornalmente al Comando di Polizia Locale;

Garantire un adeguato recapito telefonico nel Comune di Castelsardo in cui essere raggiunto dagli utenti durante la mezz'ora successiva al termine del servizio ai fini della regolarizzazione del pagamento di eventuali periodi di sosta protrattisi oltre l'arco temporale pagato dall'utenza.

Il concessionario, a proprie spese, senza oneri per l'amministrazione né diminuzione del personale nelle proporzioni fissate dal presente capitolato, installerà i c.d. "parcometri", previa presentazione di un progetto e di una congrua relazione descrittiva dell'intervento proposto solo dietro accettazione formale della stazione appaltante (vedi articolo 9 del presente CSA);

Il concessionario dovrà fornire mensilmente al Comune un report degli stalli utilizzati nel periodo di riferimento e documentazione contabile, fiscale, ecc., necessaria per l'attività di controllo, secondo le modalità richieste dal Comune; Servizi di front-office per l'accoglienza del turista e servizio back-office per le attività di promozione territoriale attraverso aggiornamento dei siti web di informazione turistica, con canali social dedicati facebook e instagram; Installazione e gestione di N. 2 colonnine di ricarica per veicoli elettrici nel parcheggio interrato di Via Colombo.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza); altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Al Comune di Castelsardo è riservato il controllo sul servizio concesso alla Società ABACO SPA e il coordinamento tra le azioni proprie e quelle affidate alla ABACO SPA.

Le attività oggetto della concessione, vengono eseguiti in raccordo con gli uffici del Comune demandati a tale scopo, che controllano l'operato della società concessionaria ed il rispetto dei modi e dei tempi di effettuazione dei servizi. Il Comune può eseguire, attraverso propri incaricati, verifiche sulla corretta gestione dei servizi affidati alla società. La quale mette a disposizione i dati richiesti o comunque ritenuti utili e offre la collaborazione necessaria per un'efficace verifica. Il Comune, vigila sull'andamento dei servizi attraverso l'esame dei report mensili e può effettuare controlli mirati al fine di accertare il rispetto degli standard operativi, anche a mezzo dei flussi informativi operati sugli archivi. A tale riguardo il servizio competente avrà cura di redigere periodiche relazioni mirate ed evidenziare eventuali scostamenti dagli standard qualitativi e quantitativi previsti. Il Comune può, qualora lo ritenga opportuno, impartire direttive o richiedere interventi specifici nell'ambito delle attività di competenza della società nell'ambito dell'attività di cui al presente contratto. La Società di impegna altresì a fornire al Comune ogni tipo di informazione richiesta riguardo allo svolgimento dei servizi.

D) Identificazione soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

dati identificativi: ABACO S.p.A. con sede a PADOVA (PD) – Via Fratelli Cervi, 6 – C.F. e P.IVA 02391510266

oggetto sociale: contratto d'appalto in modalità elettronica per la concessione del servizio di gestione parcheggi a pagamento in sede stradale e parcheggi interrati, servizi di informazione turistica.

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

E) Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	//	//	//
Costo complessivo	//	//	//

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:

COSTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
---------------------	------	------	------

Costi diretti	//	//	//
Costi indiretti	//	//	//

Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

RICAVI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Riscossioni	//	//	33.387,46
Crediti maturati			

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio:

//

Eventuali finanziamenti ottenuti:

//

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

N. personale addetto al servizio	Tipologia di inquadramento	Costo complessivo

Natura delle entrate:

F) Qualità del servizio

Indicare:

Sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti dall'art. 2 del contratto Rep. N. 1660/2022;

G) Obblighi contrattuali

Obblighi Contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Sono state soddisfatte le indicazioni previste all'interno del contratto?	Si, sono stati rispettati i termini contrattuali
La Società ha stipulato una polizza di copertura assicurativa come di responsabilità civile verso terzi massimale non inferiore a € 5.000.000,00 e polizza assicurativa a copertura dei rischi di danno per la struttura di Via Colombo, somma assicurata minima € 2.000.000,00	Si, sono stati rispettati i termini contrattuali

3.3 Gestione MIM Museo dell'Intreccio Mediterraneo

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio di gestione e valorizzazione del MIM Museo dell'Intreccio Mediterraneo e del MOG Museo delle Origini Genovesi comprende le seguenti prestazioni:

- ✓ I servizi di apertura e chiusura del Castello e dell'ex Convento dei Benedettini, di custodia e sorveglianza dei locali, delle collezioni e dei manufatti presenti nel Museo, inclusa la cura e l'ordine degli stessi
- ✓ I servizi di biglietteria, di cassa, di gestione e di rendicontazione relativi agli incassi
- ✓ I servizi di front office, back office, accoglienza, assistenza e info point per informazioni al pubblico
- ✓ Il servizio di accompagnamento e visite guidate (sia per i gruppi che per i singoli visitatori)
- ✓ La gestione dei laboratori di didattica museale su stretto controllo della Direzione Scientifica del Museo.
- ✓ Il servizio di promozione del bene museale e di tutte le altre iniziative didattiche, turistiche e culturali annesse finalizzato all'inserimento del museo nei circuiti culturali e turistici.
- ✓ Il servizio di assistenza e supporto all'organizzazione di convegni, mostre temporanee ed iniziative turistico-culturali e di mostre temporanee, eventi di spettacolo, cerimonie civili quali matrimoni all'interno delle sale del Castello
- ✓ Il servizio di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti e di tutte le attrezzature
- ✓ La cura del verde, degli spazi interni ed esterni quali aiuole all'interno del Castello, le terrazze della Sala XI con spazi verdi, il percorso di sentinella di collegamento con il MOG, l'atrio e le aiuole antistanti l'ingresso del Castello (compresa la pulizia giornaliera, l'innaffiatura e la manutenzione ordinaria)
- ✓ Il servizio di pulizia dei locali, degli arredi e delle attrezzature
- ✓ Il servizio di gestione del book-shop.
- ✓ Accoglienza di stagisti/tirocinanti per la formazione di figure attinenti l'attività scientifica del museo, su stretto controllo della Direzione scientifica.

B) Contratto di servizio

Oggetto:

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: periodo di affidamento dell'appalto: anni 2 (due), decorrenti dal 01/03/2020, con possibilità di rinnovo per uguale periodo a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: l'importo complessivo presunto su base annua è stabilito in euro 319.397,63 oltre l'I.V.A.

Criteri tariffari: delibera di Giunta Comunale N. 64 del 09/07/2021

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La Ditta affidataria ha l'obbligo di apertura al pubblico del Museo secondo le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale in relazione ai diversi periodi dell'anno ed alle necessità del servizio. Non sono ammesse interruzioni del servizio per mancanza di personale. La ditta aggiudicataria si impegna a sostituire il personale assente con altro personale idoneo e qualificato, previo nulla osta dell'Amministrazione Comunale la quale dovrà verificarne i requisiti.

La ditta appaltatrice ha comunque la facoltà, con onere a suo carico, di effettuare aperture anticipate e chiusure posticipate rispetto all'orario ufficiale stabilito in occasione di prenotazioni per visite guidate, attività didattica con le scuole, ed altre

attività oltre a speciali aperture serali o notturne nel periodo estivo o altri periodi con particolare affluenza turistica, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Nel caso di manifestazioni culturali e/o di rilevanza turistica organizzate all'interno del Castello, compresa la Sala XI e le terrazze annesse, la ditta appaltatrice su richiesta dell'Amministrazione garantisce l'apertura del Museo anche al di fuori del normale orario di apertura. In tale ipotesi la ditta fornisce tutti i servizi normalmente offerti con la rotazione dello stesso personale impiegato. Tale rotazione non determina alcuna prestazione aggiuntiva nei confronti della ditta appaltatrice.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza); altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Il servizio viene monitorato dal Direttore del Museo che cura i rapporti tra l'Ufficio Cultura e le Cooperative affidatarie, nonché verifica i rapporti tra utenza (tour operator e agenzie di viaggio) e cooperative.

D) Identificazione soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

dati identificativi:

- ATI tra Memoria Storica Soc. Coop. (P.I. 01714420922),
- C.A.R.M.A. soc. coop. Arl (P. I. 02495330900)
- SE'MATA soc. coop. (P.I. 03187730928) con sede a Cagliari in Via dell'Artigianato, 18

E) Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite			
Costo complessivo			

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:

COSTI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Costi diretti			
Costi indiretti			

Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

RICAVI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Riscossioni	184.009,00	354.105,00	548.145,90
Crediti maturati			

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio:

Eventuali finanziamenti ottenuti:
Finanziamento RAS € 317.259,48

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

N. personale addetto al servizio	Tipologia di inquadramento	Costo complessivo
19	Contratto Multiservizi	309.680,52

Natura delle entrate: introiti ticket ingresso e finanziamento RAS

F) Qualità del servizio

Indicare:
Sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e quanto previsto dall’offerta migliorativa presentata in sede di gara.

G) Obblighi contrattuali

Obblighi Contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Sono stati rispettati gli obblighi previsti dal Contratto di Appalto?	Si, sono stati raggiunti e superati tutti gli obiettivi previsti dal Capitolato Speciale d’Appalto.

3.4 GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio servito.

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio prevede la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché quelli di pulizia della rete stradale. Più dettagliatamente le prestazioni interessano:

- A. Raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" della frazione organica, della frazione secca a valorizzazione specifica (carta/cartone, multimateriale leggero "plastica/barattolame/lattine" e vetro) e della frazione secca residuale dei rifiuti assimilati prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche del Comune di Castelsardo, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento;
- B. Raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" dei rifiuti tessili e degli indumenti usati dei rifiuti assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Castelsardo, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di smaltimento/recupero, o in alternativa consegna ad Associazioni di Volontariato, ONLUS, ecc.;
- C. Raccolta domiciliare e trasporto al Centro di Raccolta Comunale dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, R.A.E.E., ecc, provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Castelsardo;
- D. Raccolta domiciliare degli sfalci e delle potature provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Castelsardo, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento;
- E. Raccolta differenziata mediante cassonetti stradali e secondo le modalità del presente Capitolo dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex R.U.P. (Pile esauste, farmaci scaduti, piccoli R.A.E.E.) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento;
- F. Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati nel cimitero di Castelsardo sito in Via Sedini. I rifiuti cimiteriali (da esumazioni ed estumulazioni), con esclusione dei resti mortali, saranno conferiti, dal necroforo comunale, in contenitori stoccati presso il Cimitero Comunale per essere prelevati e trasportati a smaltimento dall'Appaltatore.
- G. Spazzamento (manuale e meccanizzato), lavaggio, scerbatura di piante infestanti, estirpazione e taglio erbacce/arbusti delle strade e aree pubbliche, delle strade ed aree private soggette ad uso pubblico del territorio comunale di Castelsardo, trasporto ad impianto autorizzato trattamento/smaltimento dei residui dello spazzamento stradale rifiuti ed erbacce;
- H. Fornitura ed installazione di contenitori per farmaci scaduti, piccoli RAEE, Pile e batteria esauste, distributori buste per deiezioni canine;

- I. Fornitura, installazione di cestini gettacarte e spegni sigarette e gestione degli stessi unitamente a quelli già presenti nel territorio comunale di Castelsardo;
- J. Pulizia e raccolta differenziata in occasioni di particolari feste e manifestazioni;
- K. Pulizia dei mercati e delle aree mercatali;
- L. Servizio di pulizia e controllo del gettito abusivo dei rifiuti in aree pubbliche e di uso pubblico e cunette/banchine stradali;
- M. Pulizia delle caditoie stradali, trasporto ad impianto autorizzato di trattamento/smaltimento dei residui derivanti dalla pulizia;
- N. Raccolta delle siringhe abbandonate, di deiezioni animali e di carcasse di animali;
- O. Consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche di nuovi contenitori distinti per tipologia di rifiuto da conferire (mastelli da 25/30 l per le utenze domestiche, contenitori 240 l per utenze non domestiche, condomini e villaggi, cassonetti dal 1.100 l con pedaliera per villaggi);
- P. Servizio di pulizia e verifica di isole ecologiche;
- Q. Servizio informativo e di prenotazione nel periodo estivo con operatore in locale messo a disposizione dalla Ditta;
- R. Servizio di installazione segnaletica verticale per spazzamento manuale/meccanizzato.
- S. Gestione del Centro di raccolta – Ecocentro comunale, incluso il trasporto agli impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento dei vari rifiuti raccolti;
- T. Promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale.

In considerazione della vastità e della disomogeneità del territorio comunale, per ottimizzare le risorse a disposizione e i circuiti di raccolta rifiuti dalle utenze domestiche, il territorio comunale è stato suddiviso in 4 macro-zone e come riassunto nel seguente elenco puntato:

- Zona 1: Centro Storico (comprendente il nucleo storico di Castelsardo);
- Zona 2: Abitato urbano e frazioni (oltre al continuo urbano di Castelsardo e la frazione di Lu Bagnu le borgate di Pedra Sciolta, San Giovanni, Muledu e Terra Bianca);
- Zona 3: Zone a Mare (abitazioni, villaggi e residence ricadenti nella fascia costiera comunale, quali le zone di Baia Ostina, Rasciada, Punta Tramontana, Porto Turistico);
- Zona 4: Case sparse nel diffuso intorno al nucleo urbano e alle frazioni.

B) Contratto di servizio

Oggetto: Servizio di GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE DI CASTELSARDO – CIG 9011753DD2.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: la durata dell'appalto è prevista per un periodo di anni 6 (sei), decorrenti dal 2 maggio 2022, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: l'importo complessivo di aggiudicazione è di Euro 8.277.484,15 (comprensivi degli oneri di sicurezza pari ad Euro 66.000,00) con un importo annuo di Euro 1.380.950,65 (di cui Euro 11.000,00 per oneri di sicurezza da rischi da interferenza) oltre l'I.V.A.

Criteri tariffari: l'importo del Servizio appaltato è stato determinato da analisi economica descritta negli elaborati tecnici per Servizio in oggetto redatti dal tecnico incaricato ed approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n°97 del 29/11/2021.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il Capitolato Speciale d'Appalto e nell'Offerta Tecnica prescrivono gli obblighi posti a carico della ditta appaltatrice del servizio.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza); altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Il monitoraggio ed il controllo della gestione ed erogazione del servizio è svolto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) incaricato con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica ed Ambientale n°59/294 del 21 aprile 2022. (giusto Contratto rogato dal Segretario Comunale registrato al Rep. n°1663 in data 21 settembre 2022).

D) Identificazione soggetto affidatario

*Per ciascun soggetto affidatario indicare:
dati identificativi;
oggetto sociale;
altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.*

Il Servizio è stato aggiudicato dalla società Econova Srl - P.IVA 11739660014 - con sede in Corso Luigi Einaudi n°30 Torino (TO) Codice Fiscale e P. IVA 11739660014, pec econova@pec.econovasrl.com, come da Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica ed Ambientale n°57/299 del 20 aprile 2022 e Contratto rogato dal Segretario Comunale registrato al Rep. n°1665/2022 in data 30 novembre 2022.

E) Criteri tariffari

Il canone del servizio e le relative opzioni sono stati determinati mediante dati sono forniti dal Settore Finanziario del Comune di Castelsardo.

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo complessivo	1.500.510,52	1.498.496,81	1.684.564,28

RICAVI DI COMPETENZA	2020	2021	2022
Riscossioni	686.512,16	775.067,16	846.269,68
Crediti maturati	601.573,84	581.935,67	570.494,63

N. personale addetto al servizio e tipologia di inquadramento:

La squadra tipo per lo svolgimento del servizio, assunta dalla ditta appaltatrice del servizio, è composta come segue:

- n°1 coordinatore responsabile cantiere;
- n°1 capo squadra;
- n°12 operatori.

Natura delle entrate:

Le entrate avvengono attraverso la riscossione della TARI.

F) Qualità del Servizio

Indicare i risultati raggiunti di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, facendo riferimento:
 - per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
 - per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Il Comune di Castelsardo con deliberazione della Giunta Comunale n°121 del 23/12/2022 ha approvato lo schema di Carta della Qualità del Servizio integrato dei rifiuti art. 5 TQRIF, allegato "A" alla Deliberazione Area 15/2022/R/RIF. Inoltre è stata redatta la Carta della Qualità del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani da parte del Comune la Gestione Tariffaria e Rapporti con gli Utenti e da parte della ditta Econova Srl la Gestione Raccolta e Trasporto Spazzamento e Lavaggio, dai quali è stata generata La Carta della Qualità del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani in fase di proposta di approvazione.

G) Obblighi Contrattuali

Gli obblighi contrattuali e del Capitolato Speciale d'Appalto sono verificati ogni mese dal Direttore dell'Esecuzione che ogni bimestre presenta le relazioni mensili.

3.5 Servizio di Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde urbano.

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE A VERDE URBANO DEL COMUNE DI CASTELSARDO - CIG 86606713CD

B) Contratto di servizio

Oggetto:

l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria delle aree a verde urbano del Comune di Castelsardo come segue:

1. Interventi di manutenzione ordinaria riguardano:

Prati di microterme – Tosatura con macchine a lama rotante con frequenza circa quindicinale (salvo in inverno), e asporto del materiale di risulta; concimazione annuale con ternario a lenta cessione; pulizia a cadenza settimanale da rifiuti generici.

Prati macroterme – interventi di arieggiamento per l'eliminazione del feltro, una concimazione annuale con prodotto a lenta cessione; il numero dei tagli sarà limitato a 8 tagli/anno in considerazione della dormienza quadrimestrale delle essenze, e della loro minor crescita vegetativa; pulizia da rifiuti generici.

Alberature – interventi sulle formelle, con zappettatura per eliminazione infestanti a cadenza trimestrale; spollonatura ove necessario (in particolare su tamerici e oleandri) con cadenza trimestrale; potatura di contenimento soprattutto sulle alberature stradali al fine di evitare disagi alla circolazione; pulizia da rifiuti generici.

Parchi giochi – su tali superficie, oggetto di fruizione infantile, gli interventi di taglio di infestanti saranno raddoppiati rispetto alle altre aree e la rimozione dei rifiuti dai cestini con sostituzione della busta avrà cadenza settimanale.

Aiuole – interventi limitati a taglio di infestanti con frequenza trimestrale oltre alla rimozione di rifiuti generici settimanale.

Aree a verde estensivo – il taglio delle infestanti sarà a cadenza trimestrale oltre alla rimozione di rifiuti generici settimanale.

Siepi – zappettatura delle aiuole di contenimento e potatura di regolarizzazione a cadenza annuale.

Palme – potatura mediante taglio di due giri di foglie secche, infiorescenze e frutti.

2. Interventi di manutenzione straordinaria riguardano:

- ✓ Operazioni di pulizia generale in vari siti ad elevata frequentazione da parte della cittadinanza con taglio e sminuzzamento di erbacce ed infestanti varie, mediante uso di decespugliatore a spalla, comprensivo di asporto dei rifiuti generici rinvenuti, da eseguirsi non meno di 3 volte/anno.
- ✓ Interventi di potatura straordinaria di alberi di alto fusto (in genere pini ed eucalipti) che per eventi straordinari meteorici, vandalismi o altra causa possono comportare pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose nonché altri inconvenienti per la popolazione.
- ✓ Gli interventi di cui sopra dovranno essere effettuati tenendo conto dei vincoli urbani e architettonici esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie, atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti (depezzatore, uso di funi, carrucole, gru, autocestello, etc.).
- ✓ Le ramaglie di risulta (depezzate o triturate con cippatrice a discrezione dell'Impresa) dovranno essere trasportate in discarica o, meglio, utilizzate come materiale pacciamante nella scarpate o nelle aiuole a fioriture perenni, mentre le branche primarie ed i tronchi, dovranno essere depezzati e trasportati nei

magazzini municipali secondo le indicazioni della D.L. Nell'abbattimento sono compresi la rimozione della ceppaia mediante carotatura o estirpazione con attrezzature e modalità tali da evitare danni a manufatti ai servizi esistenti ed il riempimento delle fosse con terra agraria sminuzzata, livellata e compattata.

- ✓ Fornitura e impianto di fioriture stagionali in vari periodi dell'anno: Natale, Pasqua, stagione turistica, ricorrenza dei morti.
- ✓ Rimpiazzo fallanze di fioriture perenni (tipo Santolina, Gazania, Grevillea etc.) e tappezzanti.
- ✓ Rimpiazzo fallanze di esemplari di alberate stradali, privilegiando le tamerici.
- ✓ Rimpiazzo fallanze prative mediante: riformazione del tappeto erboso; rigenerazione del tappeto erboso e verticut.
- ✓ Rimpiazzo fallanze arbustive con specie della macchia mediterranea.
- ✓ Riparazione staccionata in alcune aree.
- ✓ Impiantistica irrigua: sulla base della esperienza degli anni precedenti e per l'obsolescenza degli impianti, si sono previsti, con una certa attendibilità, gli interventi necessari nei vari siti con sostituzione di irrigatori sia dinamici sia statici, elettrovalvole e tubazioni.
- ✓ per i giochi si prevede lo smontaggio e la rimozione di quelli inidonei.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

- periodo di affidamento dell'appalto: 24 mesi (2 anni), decorrenti dal 30/03/2022 (avvio del servizio) con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi nonché un ulteriore proroga tecnica (della durata presunta di mesi 6) a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

- l'importo netto contrattuale complessivo per 24 mesi (2 anni) è di Euro 192.198,45 (di cui Euro 4.615,62 per oneri sicurezza) oltre l'I.V.A.,
- l'importo netto contrattuale complessivo annuale (12 mesi) è pari a Euro 96.099,22 (comprensivo di oneri sicurezza) oltre l'I.V.A.

Criteri tariffari:

- E' stato redatto il progetto del servizio ai sensi dell'art. 23 c. 14 del D.lgs 50/2016.
- Il canone del servizio e relative opzioni è stato determinato mediante computo metrico estimativo del canone al fine di quantificare l'importo a base d'asta ed individuare la soglia ai sensi dell'art. 35 del DLgs 50/2016.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

E' stato redatto il progetto del servizio ai sensi dell'art. 23 c. 14 del DLgs 50/2016.

A seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, l'aggiudicazione del servizio di manutenzione è stato effettuato mediante il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 del DLgs 50/2016. L'appalto è in corso di esecuzione.

La ditta aggiudicatrice dovrà eseguire entro la scadenza contrattuale le migliori proposte in sede di gara. La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà effettuata dal DEC incaricato dall'Ente.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel.

Il monitoraggio ed il controllo della gestione del servizio è svolto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) incaricato dall'Ente.

D) Identificazione soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario indicare: dati identificativi; oggetto sociale; altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Soggetto affidatario:

Ditta DEADDIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L., con sede a SEDINI via La Rampa, 8 – codice fiscale/P.IVA 02038540908, iscritta alla REA presso Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari, al n. 144078 dal 10/03/2003

Oggetto sociale:

Attività svolta dalla ditta DEADDIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. (come da contenuto visura camerale):

MANUTENZIONE E PULIZIA DI SPIAGGE E AREE VERDI (DALL'1/4/2003); PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI E ARREDI URBANI (DALL'1/10/2003); PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI SEGNALETICA STRADALE URBANA ED EXTRAURBANA, TOPONOMASTICA E ARREDO URBANO IN GENERE, MOVIMENTO TERRA E LAVORI AGRICOLI (DALL'1/9/2004); LAVORI EDILI, LAVORI DI IRRIGAZIONE E LAVORI IDRAULICI NON RICADENTI NELLA NORMATIVA DELLA LEGGE 46/90 (DAL 15/9/2007)

E) Andamento economico

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

N. personale addetto al servizio	Tipologia di inquadramento
1	Direttore tecnico di cantiere
1	Aiutante Direttore tecnico di cantiere
5	Operai

G) Obblighi contrattuali

Obblighi Contrattuali

Gli obblighi contrattuali sono verificati dal Direttore dell'Esecuzione, incaricato dal Comune di Castelsardo, che ogni bimestre presenta la relazione relativa al servizio svolto.

3.6 SERVIZIO di MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ELETTRICI E TECNOLOGICI.

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ELETTRICI E TECNOLOGICI DI PERTINENZA DEL COMUNE DI CASTELSARDO - CIG 9637891F3E.

B) Contratto di servizio

Oggetto:

l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria di tutti gli impianti di illuminazione pubblica, elettrici e tecnologici di pertinenza del Comune di Castelsardo, comprendenti:

- Impianto di illuminazione pubblica di Castelsardo centro, abitato di Lu Bagnu e Frazioni;
- Impianti installati negli edifici comunali e scolastici quali:
 - Impianti elettrici
 - Impianti di climatizzazione (riscaldamento e raffrescamento);
 - Impianti antincendio;
 - Impianti elettronici (antintrusione, TVCC, rilevazione fumo, segnalazione incendi acustica e visiva);
- Colonnine erogatrici installate nel Porto Turistico

Oltre agli interventi che attengono la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, impianti elettrici edifici (uffici, scuole, impianti sportivi), impianti termici, di condizionamento, antintrusione, antincendio di cui sopra, sono inoltre previsti interventi che riguardano in particolare:

- ricambio delle lampade e moduli LED a programma;
- verniciatura dei sostegni di illuminazione pubblica;
- altri interventi (piccoli ampliamenti, adeguamento impianti, etc.) secondo le esigenze.

Gli interventi di manutenzione straordinaria potranno interessare anche altri immobili di proprietà o di competenza comunale, dati in concessione, comodato d'uso o locazione (es. impianti sportivi, caserma CC, Museo ecc.)

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

- periodo di affidamento dell'appalto: 24 mesi, decorrenti dal 03/05/2023; con possibilità di proroga per un periodo massimo di 24 mesi, nonché di ulteriore proroga tecnica (per la durata massima di 9 mesi) qualora se ne riscontri l'esigenza nelle more di nuovo affidamento del servizio.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

- l'importo netto contrattuale complessivo per 24 mesi è di Euro 199.850,21 (di cui Euro 4.670,00 per oneri sicurezza) oltre l'I.V.A.,
- l'importo netto contrattuale complessivo su base annua (12 mesi) è pari a Euro 99.925,10 (comprensivo di oneri sicurezza) oltre l'I.V.A.

Criteri tariffari:

- E' stato redatto il progetto del servizio ai sensi dell'art. 23 c. 14 del D.lgs 50/2016.
- Il canone del servizio e relative opzioni è stato determinato mediante computo metrico estimativo del canone al fine di quantificare l'importo a base d'asta ed individuare la soglia ai sensi dell'art. 35 del DLgs 50/2016.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

E' stato redatto il progetto del servizio ai sensi dell'art. 23 c. 14 del DLgs 50/2016.

A seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, l'aggiudicazione del servizio di manutenzione è stato effettuato mediante il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 del DLgs 50/2016. L'appalto è in corso di esecuzione.

La ditta aggiudicatrice dovrà eseguire entro la scadenza contrattuale le migliori proposte in sede di gara. La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà effettuata dal DEC incaricato dall'Ente.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel(descrivere tipologia, struttura e consistenza); altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Il monitoraggio ed il controllo della gestione del servizio è svolto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) incaricato dall'Ente.

D) Identificazione soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario indicare: dati identificativi; oggetto sociale; altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Soggetto affidatario: RTP tra le ditte E.C. IMPIANTI SRLS e BIANCO PASQUALINO:

1. Ditta E.C. IMPIANTI SRLS con sede in Castelsardo – loc. Lu Bagnu – Via Tirreno snc , codice fiscale/partita IVA 02665940900, iscritta alla REA presso Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari, al n. 194585 dal 28/07/2016

Oggetto sociale:

Attività svolta dalla ditta E.C. IMPIANTI SRLS (come da contenuto visura camerale):

INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI: - IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHE' GLI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE; - IMPIANTI RADIOTELEVISIVI, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI ELETTRONICI IN GENERE; - IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI CLIMATIZZAZIONE, DI CONDIZIONAMENTO DI QUALSIASI NATURA O SPECIE, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE CONDENSE E DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI; - IMPIANTI IDRICI E SANITARI DI QUALSIASI NATURA O SPECIE

2. ditta BIANCO PASQUALINO con sede in Valdilana (BI) – via Privati Giletti 46B, codice Fiscale BNCPQL70C26C272E, partita IVA 02259220024 iscritta alla REA presso Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella, al n. 184644 dal 17/05/2006

Oggetto sociale:

Attività svolta dalla ditta BIANCO PASQUALINO (come da contenuto visura camerale):

INSTALLAZIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA; INSTALLAZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INOLTRE DI IMPIANTI IDROSANITARI, DI TRASPORTO E UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO, NONCHE' DI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO, LIMITATAMENTE AGLI IMPIANTI AD ACQUA.

E) Andamento economico

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

N. personale addetto al servizio	Tipologia di inquadramento
1	Operaio qualificato/responsabile tecnico
1	Operaio qualificato
1	Operaio comune

G) Obblighi contrattuali

Obblighi Contrattuali

Gli obblighi contrattuali sono verificati dal Direttore dell'Esecuzione, incaricato dal Comune di Castelsardo, che ogni bimestre presenta la relazione relativa al servizio svolto.